

Criteria e modalità di svolgimento delle prove per l'ammissione alla classe prima del Liceo Musicale

Come definito all'art.7, comma 2 del regolamento del 15 Marzo 2010 n.89 relativo alla riforma dei licei, l'iscrizione al percorso del Liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali. Pertanto, tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo musicale devono sostenere la prova suddetta.

Ogni candidato dovrà sostenere due prove:

- 1. Prova per la verifica delle competenze teoriche e di cultura musicale di base;**
- 2. Prova esecutiva di primo strumento**

La prova così sarà articolata:

- Prova di strumento musicale (primo strumento);
- Prove di lettura ritmica parlata e cantata;
- Test di percezione musicale;
- Accertamento della conoscenza delle fondamentali nozioni di teoria musicale;
- Breve colloquio motivazionale.

Il giorno delle prove, il candidato dovrà portare con sé il proprio strumento, ad eccezione del pianoforte, del contrabbasso e degli strumenti a percussioni che verranno messi a disposizione dal Liceo "Archita".

Nel caso in cui i brani in programma prevedano l'accompagnamento pianistico, sarà cura del candidato giungere all'esame con un proprio pianista di fiducia.

N.B. Gli alunni che provengono dalla Scuola Secondaria di I grado NON a indirizzo musicale o che scelgono uno strumento NON presente nella Scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale (es. Arpa, Canto, Contrabbasso, Fagotto, Corno, Viola ecc) POSSONO sostenere ugualmente la prova di verifica che si articolerà con la sola prova prevista per il/la candidato/a NON PRATICANTE.

Programma, contenuti e prova di ammissione

Relativamente alle specifiche capacità strumentali, lo studente dovrà dimostrare, nel corso della prova, "il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento principale prescelto".

Per quanto riguarda, invece, le competenze musicali generali, la prova accerterà il livello di preparazione teorica dello studente, il grado di educazione del suo orecchio musicale, la sua capacità di lettura e intonazione della musica scritta.

Il programma d'esame presentato dal candidato dovrà essere coerente con i programmi di riferimento previsti *dalla Tabella C del DM 382 del 11 maggio 2018 (art.8)*.

Per il candidato non praticante

Prova pratica che possa far scaturire buoni elementi di attitudine musicale generale e di una idonea morfologia allo studio dello strumento, attraverso un semplice primo approccio funzionale (durante l'esame verranno fornite semplici istruzioni sulla postura, la respirazione, ecc.) e attraverso una prova ritmico-melodica. Colloquio motivazionale.

Composizione ed attribuzioni della Commissione di verifica

La prova di verifica è sostenuta alla presenza di una Commissione per la valutazione dei candidati appositamente istituita dal Dirigente Scolastico; detta Commissione è formata dal Dirigente scolastico (o suo delegato) con funzioni di presidente e da docenti esperti nelle differenti specialità strumentali.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili sia per quanto riguarda la valutazione della prova sia per ciò che concerne l'assegnazione dello strumento complementare. La prova sarà effettuata solo sullo strumento principale e sulla teoria musicale.

Attribuzione degli strumenti agli studenti

L'attribuzione degli strumenti agli studenti iscritti deve tenere conto di quanto previsto dal D.I. 7 ottobre 2010, n. 211, dove al paragrafo "Risultati di apprendimento del Liceo Musicale" è richiesto che lo studente sappia utilizzare, a integrazione dello strumento principale, uno strumento complementare. Se lo strumento principale è di tipo monodico, quello complementare sarà polifonico; se lo strumento principale è di tipo polifonico, quello complementare sarà monodico.

Lo strumento complementare è attribuito dalla Commissione, sulla base dei seguenti criteri:

- a. tipologia di strumento principale scelto (strumento complementare monodico se il principale è polifonico o viceversa);
- b. disponibilità in organico di diritto dell'Istituto a tutela delle titolarità;
- c. esigenze dell'esercizio della Musica di insieme e delle attività orchestrali che richiedono l'utilizzo della maggiore varietà possibile di strumenti;
- d. valutazione psico-fisica e attitudinale;
- e. valorizzazione di strumenti poco diffusi, anche in relazione alle esigenze del territorio;
- f. eventuale preferenza dello studente indicata sul modulo di iscrizione alla prova di ammissione, ma tale richiesta non sarà vincolante ai fini dell'assegnazione e sarà esercitata solo se compatibile con i precedenti criteri.

Si allega: Tabella C del DM 382 del 11 maggio 2018